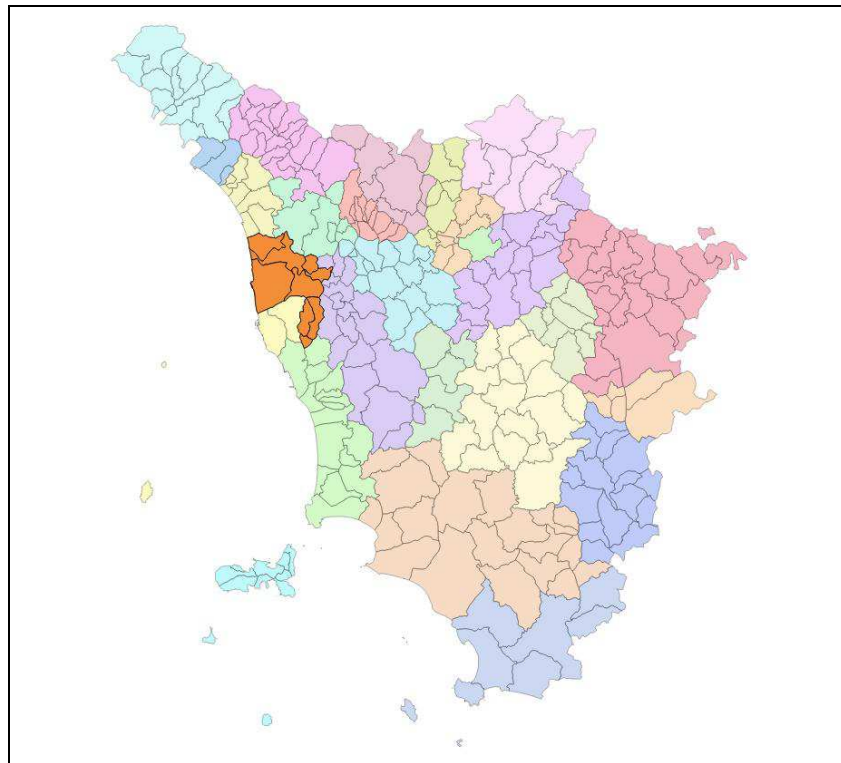


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona pisana
Anni 2015-2020**



Calci
Cascina
Crespina Lorenzana
Fauglia
Orciano Pisano
PISA
San Giuliano Terme
Vecchiano
Vicopisano

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2020

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.....	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	5
TURISMO	5
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	6
DIFESA DEL SUOLO	6
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	7
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	7
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	8
QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	8
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	8
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA.....	8
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	9
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	10
SOCCORSO CIVILE	12
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	12
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	13
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	13
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.....	13
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	13
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	14
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	14
TUTELA DELLA SALUTE	14
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	14
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	15
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	16
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	16
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	17
RICERCA E INNOVAZIONE.....	18
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	19
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	19
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	20
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	20
FONTI ENERGETICHE	20
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	20
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	20

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2020, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2020 (dati al 30 aprile 2020).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), perché non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Pisa sono previsti 2 agenti per 3 turni giornalieri per un finanziamento di 225 mila euro l'anno (già impegnati).

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 294 mila euro a favore di 8 Comuni della zona pisana per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Approvati a novembre 2016, nell'ambito del progetto regionale "Legalità e sicurezza", i progetti pilota in materia di sicurezza integrata presentati da alcuni Comuni e assegnati i contributi: tra questi il progetto "Rafforzamenti della prevenzione sociale e di sistemi urbani in zona stazione in funzione della sicurezza dei cittadini e dei fruitori" presentato dal Comune di Pisa (contributo 135 mila euro già impegnati).
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza delle comunità toscane, presa d'atto, a gennaio 2018, del Patto per Pisa sicura, sottoscritto da Regione, Prefettura e Comune di Pisa l'11 gennaio 2018.
- Per interventi di rigenerazione e riqualificazione di spazi pubblici urbani mediante iniziative di animazione e di fruibilità degli spazi che coinvolgano attivamente la cittadinanza e per il potenziamento della polizia municipale attraverso l'incremento o l'attivazione del servizio di polizia municipale di prossimità sono stati impegnati 33 mila euro a favore dei Comuni di San Giuliano Terme e Vicopisano.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 8,6 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia,

gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2,4 milioni, di cui 1,9 per interventi nel comune di Crespina Lorenzana).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati 13,2 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica, edilizia scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.

- Approvato, nel giugno 2018, lo schema di Protocollo tra Regione, Direzione Lavoro - Settore Servizi per i Lavoro di Pisa e Siena e Centro Provinciale per l'Istruzione degli adulti di Siena per la realizzazione di interventi coordinati per il lavoro, la formazione e per percorsi di istruzione per adulti finalizzati sia all'assolvimento dell'obbligo scolastico sia al conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Da segnalare 4,1 milioni impegnati (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (1,4 milioni), musei, biblioteche, Toscana dei festival e altri interventi vari. I beneficiari di questi finanziamenti sono la Fondazione Sipario Toscana (1,7 milioni) e la Fondazione Teatro Verdi di Pisa (circa 1 milione). Inoltre nel 2019 sono stati impegnati 512 mila euro relativi alla richiesta di accesso del fondo di anticipazione da parte di Fondazione Teatro Verdi di Pisa.
- Approvato, nel settembre 2015, il protocollo d'intesa tra Regione, MIBACT - Soprintendenza alle belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno e il Comune di Pisa, finalizzato alla tutela e valorizzazione di Piazza del Duomo di Pisa e dell'intero sito UNESCO.
- Approvato, nel dicembre 2016, l'accordo di programma tra Regione e Comune di Pisa "Cittadella galileiana: realizzazione dello Science center". L'intervento si propone di completare il recupero dell'area dei macelli e delle strutture architettoniche integrando le funzioni esistenti del museo del calcolo e della ludoteca scientifica, con spazi per l'insediamento del Museo Galileo; inoltre si prevede il restauro di circa 200 metri di mura urbane e della Torre di Agnese. Impegnati 2,5 milioni. Nell'ottobre 2017 approvato l'accordo integrativo.

Approvato, nel maggio 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Pisa e Fondazione sistema Toscana avente ad oggetto "Accordo di collaborazione per la messa a disposizione degli immobili facenti parti del complesso della Cittadella galileiana, area c.d. ex Stallette, per l'attivazione dell'intervento: Formazione professionale – Vecchi mestieri per nuove attività: manifatture digitali cinema nell'area pisana di cui all'APQ sensi contemporanei toscana per il cinema".

- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di Accordo di programma tra Regione e Università di Pisa per la realizzazione degli interventi "Adeguamento, consolidamento e riorganizzazione funzionale dell'edificio La Sapienza" e "Realizzazione del Polo museale storico di ateneo presso l'Orto botanico; stanziati 4 milioni. Impegnati 2,5 milioni. Nell'ottobre 2017 approvato l'accordo integrativo.
- Approvato, nel gennaio 2019, un accordo operativo tra Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regioni Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia per l'attuazione di interventi sulla via Francigena. In Toscana i comuni interessati dal progetto si sono raggruppati ed è stato nominato un capofila. I Comuni della Zona fanno parte del Raggruppamento Centro Sud (Comune capofila Fucecchio).
- Approvato, nel novembre 2019, lo schema di accordo di collaborazione scientifica fra Regione, Irpet, Università di Pisa, Università di Firenze, Università per stranieri di Siena e Università di Siena per progetto di ricerca su mobilità nazionale ed internazionale di studenti, laureati e giovani ricercatori.
- Approvato, nel dicembre 2019, uno schema di accordo tra Regione e Comune di San Giuliano Terme finalizzato all'acquisto, da parte del Comune di San Giuliano Terme, della Rocca di Ripafratta, e ad interventi recupero e valorizzazione del bene. Impegnati 100 mila euro.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 398 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda Usi Toscana Nord Ovest e Centro Sportivo Italiano Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 1,1 milioni nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore del turismo (sono ricompresi interventi per il sostegno alla promozione turistica) sono state attivate risorse regionali per 268 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 9 progetti; il comune che beneficia maggiormente è Pisa (140 mila euro).

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 50 mila euro a favore della Provincia di Pisa per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale.
- Piani strutturali intercomunali. Impegnati quasi 388 mila euro: 48 mila per l'Associazione dei Comuni di Orciano Pisano e Fauglia, quasi 100 mila per il Comune di Pisa capofila; 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Monteverdi Marittimo e Pomarance, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Guardistallo e Montecatini Val di Cecina; 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Pisa e Cascina; 60 mila per l'Associazione dei Calci e Vicopisano.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 23,8 milioni:
 - o quasi 1,7 milioni in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009:
 - oltre 1 milione per 57 alloggi nel Comune di Pisa (saldo di 5,2 milioni impegnati nel 2011) nell'ambito della misura che prevede la realizzazione di alloggi pubblici a canone sociale;
 - 620 mila euro per 6 alloggi a Cascina nell'ambito della misura che prevede la progettazione e l'attuazione di interventi regionali pilota nel campo della bioarchitettura e bio-edilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea;
 - o 3,8 milioni per tutto il territorio provinciale di Pisa nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - o 2,9 milioni (4,6 milioni dal 2013) per realizzare 66 alloggi e demolire 48 alloggi a Pisa, nell'ambito del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (accordo di programma del marzo 2011 con lo Stato). La fase attuativa è iniziata con la firma delle convenzioni (ottobre 2011) con i Comuni che hanno ottenuto l'approvazione dei progetti. Nel 2013 sono inoltre stati impegnati 430 mila euro per le opere di urbanizzazione secondaria (attrezzature pubbliche e servizi);
 - o 10 milioni per realizzare 33 alloggi nel Comune di Pisa (580 mila euro per l'adeguamento dei massimali di costo) a S. Ermete (Fabbricato D) nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. A luglio 2016 è stata modificata la proposta di intervento del Comune approvata a dicembre 2014; complessivamente sono previsti 10 milioni regionali. Il primo stralcio dell'intervento è stato finanziato con le risorse del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (vedi sopra). La proposta del Comune è parte di un programma che prevede la demolizione dei 14 fabbricati esistenti e la nuova costruzione di 7 fabbricati con alloggi di classe A, a basso consumo energetico; sono inoltre previsti altri 50 alloggi da affittare a canone concordato, circa 70 posti auto e oltre 10 mila mq di verde. Il costo totale del progetto è di oltre 20 milioni (10 della Regione e 5 dello Stato);
 - o 4,5 milioni nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa:
 - 550 mila euro (1,1 milioni dal 2013 su risorse previste di quasi 1,4 milioni) per realizzare 8 alloggi a Calci (i lavori sono iniziati a febbraio 2014);
 - oltre 3,9 milioni per realizzare 30 alloggi nel Comune di Pisa, località Pietrasantina;
 - o 502 mila euro a favore del LODE di Pisa (a saldo di 752 mila euro impegnati nel 2013, per un costo totale di oltre 1,2 milioni) per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza

funzionale;

- o quasi 375 mila euro, a favore di tutta la Provincia di Pisa, per interventi di ripristino funzionale e manutenzione straordinaria di alloggi ERP.
- A maggio 2020 la Giunta ha approvato un programma di finanziamento per la manutenzione straordinaria degli edifici e/o alloggi di ERP da 28 milioni per il 2020-2022. Sono previsti interventi di manutenzione degli alloggi ERP destinati al rinnovo, all'adeguamento impiantistico, al consolidamento anche statico, all'efficientamento energetico e alla messa a disposizione anche in vista di nuova assegnazione in caso di alloggi che si siano liberati. Per il 2020 sono disponibili 10 milioni, di cui quasi 1,3 milioni per 6.326 alloggi nel LODE di Pisa.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2020 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona pisana sono stati individuati 12 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 2 progettazioni per un importo complessivo di 22,6 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante, che prevede lavori anche nel comune di Livorno, è denominato "I lotto – Opere a mare" nell'ambito dell'Accordo di programma per l'adeguamento idraulico e la navigabilità del canale Scolmatore per 15 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 773 mila euro. A questi si aggiungono altri 2 interventi che interessano anche la zona dell'alta Valdicecina - Valdera, riguardanti la manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua, volta a ridurre l'impatto del trasporto solido proveniente dai versanti colpiti dall'incendio del 24 settembre 2018 per 300 mila euro complessivi (tra i comuni interessati, Calci e Vicopisano) e la manutenzione straordinaria delle coperture dei magazzini idraulici Ponticelli e San Giovanni al Gatano per 60 mila euro complessivi (tra i comuni interessati, Pisa). Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica – impegnati 394 mila euro) e individuato l'ulteriore intervento riguardante il II e III lotto dell'adeguamento idraulico dello Scolmatore per un importo di 36,6 milioni, da ritenersi prioritario ai fini del finanziamento in successivi stralci del Documento operativo e per la richiesta di finanziamenti statali.
- A dicembre 2017 è stato ratificato il protocollo di intesa siglato da Regione e MATTM finalizzato all'attuazione dei programmi di intervento in materia di difesa del suolo e rischio idrogeologico in Toscana. Vengono finanziati gli interventi contenuti nella parte programmatica del Piano nazionale per le aree metropolitane: nella zona pisana vengono finanziati 2 interventi per un importo di 749 mila euro (tra questi, la sistemazione dell'impianto idrovoro Arnaccio – lotto I – nel comune di Cascina per 462 mila euro).
- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona pisana è previsto l'intervento riguardante l'adeguamento delle arginature del Canale Scolmatore (II lotto) per un importo di 2,8 milioni (quasi interamente impegnati). A questo intervento si aggiunge l'adeguamento idraulico e nuove opere sul torrente Morra, che interessa anche il territorio del comune di Collesalveti (zona livornese), per un importo di 2 milioni.
- Firmato a novembre 2019 l'Accordo tra Regione e Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale che rende immediatamente disponibile per la Toscana un finanziamento statale di 5,5 milioni destinato ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico. In provincia di Pisa sono previsti 2 interventi nei comuni di Vecchiano e Cascina per un costo complessivo di 650 mila euro.
- A novembre 2019 il Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico ha approvato il Piano stralcio 2019 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico in Toscana aventi carattere di urgenza e indifferibilità: sono previsti, a livello regionale, 25 interventi per un costo complessivo di 62,6 milioni (finanziamento del MATTM pari a 28,3 milioni). In particolare, nella zona pisana è interessato l'intervento riguardante la sistemazione dell'impianto idrovoro Arnaccio Lotto I nel comune di Cascina per un finanziamento di 660 mila euro.

- Nell'ambito delle azioni volte alla realizzazione di interventi strutturali correttivi e di adeguamento dei tratti coperti dei corsi d'acqua, sono stati impegnati 428 mila euro per la riqualificazione idraulica del Fosso Rotina funzionale alla sicurezza della scuola primaria Casella nel comune di Vecchiano.
- Impegnati 293 mila euro per interventi di ripristino della funzionalità del reticolo idraulico danneggiato dall'incendio che ha investito i Monti Pisani nel settembre 2018 (v. oltre in "Soccorso civile").
- Da segnalare, nell'ambito degli interventi di ripristino susseguenti alle calamità del 2012, l'impegno di 128 mila euro per la "Sistemazione dei tratti collinari di reticolo con riduzione del trasporto solido in località Filettole nel comune di Vecchiano".
- Per lavori di somma urgenza su vari corsi d'acqua della zona pisana sono stati impegnati 212 mila euro.
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano la zona pisana sono 2 per un importo totale previsto di 40,2 milioni (26,7 milioni per Marina di Pisa – Tirrenia e 13,5 milioni per il tratto Fiume Serchio – Bocca d'Arno). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 830 mila euro; di questi, 546 mila riguardano lavori di sistemazione morfologica del litorale con riconfigurazione del sistema di difesa e ripascimento dell'arenile di Marina di Pisa e Tirrenia - interventi di adeguamento opere di difesa Celle 4 e 5).
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona pisana è previsto l'intervento di manutenzione straordinaria della primaria di Crespina Lorenzana (318 mila euro). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Per studi di microzonazione sismica, indagini e verifiche legati alla prevenzione sismica sono stati impegnati 185 mila euro a favore di 6 Comuni.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Approvato a dicembre 2017 il protocollo di intesa tra Regione e Comune di Cascina per la messa in sicurezza del sito ex Decoindustria; è prevista l'istituzione di un tavolo tecnico per l'attuazione degli interventi, con lo scopo di fornire al Comune un adeguato supporto tecnico ai fini dell'individuazione delle soluzioni tecnico-operative più idonee al superamento delle criticità.
- Da segnalare l'impegno di 50 mila euro a favore del Comune di Calci per la gestione dei materiali relitti dall'incendio dei Monti Pisani del settembre 2018 (v. oltre in "Soccorso civile"), finalizzata al superamento dell'emergenza e al ripristino della corretta gestione dei rifiuti.
- Approvato a gennaio 2019 il Piano regionale triennale di ispezioni per gli stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti connessi a sostanze pericolose (cd. Decreto Seveso III): nella zona pisana gli stabilimenti a rischio sono 2.

RIFIUTI

- Raccolta differenziata: ad ottobre 2019 la Regione ha pubblicato i dati relativi alla certificazione delle raccolte differenziate dei rifiuti riferiti al 2018: la raccolta è salita del 2,2% rispetto al 2017. L'ATO Toscana Costa si attesta al 61% con un aumento di 2,4 punti rispetto all'anno precedente. Nella zona pisana 6 Comuni hanno superato l'obiettivo del 65% di raccolta fissato a livello nazionale.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di Accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Pisa), vari Comuni (tra i quali Cascina) e gestori del Servizio idrico integrato, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; in provincia di Pisa è previsto l'intervento riguardante il completamento delle fognature di Cascina per un costo di 3,3 milioni (2,1 milioni le risorse gestite dalla Regione di cui 1,6 milioni già impegnati).
- Approvato a giugno 2018, nell'ambito dell'Accordo di programma quadro del 2015 per la tutela delle acque a la gestione integrata delle risorse idriche (IV integrativo), il testo dell'Accordo attuativo tra Regione, Comuni interessati (tra i quali Vecchiano), Ente Parco Migliarino – San Rossore – Massaciuccoli, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale, AIT e Consorzio di bonifica 1 Toscana nord

per il completamento della tutela delle risorse idriche del Lago di Massaciuccoli: il costo complessivo degli interventi previsti ammonta a 20,5 milioni.

- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (77 nella zona pisana), gli interventi programmati da completare entro il 2019 e quelli da completare entro il 2021 (1 nella zona pisana).
- Da segnalare l'impegno di 2,7 milioni a favore di AIT per l'intervento riguardante la fognatura San Piero a Grado – La Vettola nel comune di Pisa.
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 27 mila euro per investimenti non produttivi per il miglioramento della gestione e la tutela delle risorse idriche.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 597 mila euro per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 111 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Impegnati 283 mila euro a favore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli per lavori urgenti per garantire le condizioni di sicurezza e decoro di alcuni immobili della tenuta di San Rossore e 667 mila euro quali contributi ordinari 2019-2020 per la gestione della tenuta.

QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

- Impegnati 121 mila euro per interventi riguardanti la realizzazione di asfalti fonoassorbenti sulla SR 12 del Brennero (lotto I) in località San Giuliano Terme.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi. L'atto di rinnovo del contratto con LFI (ex RFI) è stato sottoscritto a gennaio 2019.

Tra il 2016 e il 2018 RFI ha programmato interventi di miglioramento in 59 stazioni della Toscana (per 135 milioni); sono state interessate le stazioni di Pisa Centrale e Pisa San Rossore. Gli interventi principali sono stati l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm (standard europeo) per facilitare l'accesso ai treni, l'installazione di ascensori, la ristrutturazione degli spazi interni, dei sottopassaggi e delle pensiline, il rinnovo e l'implementazione dei sistemi visivi e sonori per le informazioni al pubblico e l'installazione di impianti di illuminazione a led.

A marzo 2016 sono stati inaugurati gli interventi di riqualificazione della stazione San Rossore a Pisa (costo 1 milione): il secondo accesso alla stazione, quattro nuovi ascensori per abbattere le barriere architettoniche, interventi strutturali sulle banchine e nel sottopassaggio, impianti di illuminazione a led, nuova segnaletica. A Pisa Centrale sono stati eseguiti (costo 2,5 milioni) gli interventi di riqualificazione e manutenzione dei marciapiedi e delle pensiline.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 99,7 milioni (77,9 milioni per tutto il territorio della provincia di Pisa) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, People Mover, acquisto di bus).

Nell'ambito delle risorse del POR FESR 2014-2020, a giugno 2019 sono stati impegnati complessivamente 9 milioni per comprare nuovi autobus; in particolare, 685 mila euro sono stati destinati all'azienda che gestisce il trasporto pubblico locale anche nella Provincia di Pisa.

TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

- Vie navigabili – Canale dei Navicelli. Le funzioni amministrative relative alla gestione della navigazione dell'Arno dalla foce alla città di Pisa sono state attribuite al Comune dalla LR 18/2016 (di modifica della LR 88/1998).

Sono stati impegnati 2,3 milioni in favore del Comune di Pisa per la gestione corrente del Canale (svolta dal Comune, LR 88/1998).

Interventi di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale: è concluso il lotto 6, mentre sono in fase di attuazione i lotti 4, 5, 8 e 9 (il Comune di Pisa ha approvato il progetto esecutivo e indetto una gara di appalto unica per realizzare i lotti 8 e 9; a marzo 2019 si è conclusa la gara d'appalto con l'aggiudicazione definitiva dei lavori, consegnati a settembre 2019 e in corso).

È in corso la attività di manutenzione ordinaria dei fondali e delle sponde ai fini della navigabilità. A dicembre 2018 sono stati impegnati 626 mila euro per il V° lotto del progetto di ripristino e consolidamento statico delle sponde del Canale: a marzo 2019 è terminata la progettazione esecutiva.

A dicembre 2019 sono stati impegnati: 220 mila per i lavori urgenti di consolidamento della sponda del tratto del Canale dei Navicelli in corrispondenza dell'attività produttiva Gas and Heat; 100 mila per la progettazione esecutiva dei lavori di adeguamento strutturale del ponte mobile in località Calambrone sulla SP 224. Alla fine di luglio 2020 la Giunta ha approvato l'accordo tra Regione Toscana e Comune di Pisa per i lavori di adeguamento strutturale del ponte mobile (sono disponibili 700 mila euro).

A giugno 2018 la Giunta ha approvato la convenzione tra il MIT, la Regione Toscana e il Comune di Pisa per regolare il finanziamento della realizzazione di una conca di navigazione tra il Canale dei Navicelli e l'Autostrada A12; sono disponibili 6 milioni (Piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020) su un costo di 12,2 milioni, per ampliare il Canale e consentire il passaggio di grandi imbarcazioni tra la darsena pisana ed il Porto di Livorno, aumentando l'altezza utile della intersezione con la A12 (attualmente il punto critico del Canale dei Navicelli). La convenzione per il regolare il trasferimento delle risorse è stata approvata dal Ministero a novembre 2019.

A novembre 2019 la Giunta ha approvato, in via definitiva, gli indirizzi per l'elaborazione del Piano annuale delle attività e i criteri per l'individuazione delle relative priorità per i porti di competenza dell'autorità portuale regionale per il 2020; tra le priorità, occorre garantire il servizio di movimentazione delle porte ed il dragaggio dei sedimenti nel tratto del canale dei Navicelli compreso tra queste ultime e lo scalmatore d'Arno ricadente nel Comune di Livorno.

Opere di disconnessione (le porte vinciane) nel tratto del canale Navicelli compreso tra lo Scalmatore d'Arno e la Darsena toscana del Porto di Livorno. Con l'accordo firmato ad aprile 2017 tra la Regione e il Comune di Pisa la gestione delle porte torna di competenza regionale. Il passaggio della gestione operativa delle opere di disconnessione dal Comune di Pisa alla Regione è avvenuto alla fine di luglio 2017, dopo il completamento da parte del Comune dell'attività di revisione e ripristino delle condizioni di efficienza delle porte vinciane (a maggio 2017 sono stati impegnati 430 mila euro regionali per sostituire le vecchie chiuse con porte nuove; attività conclusa a luglio 2017). A marzo 2018 è stato affidato definitivamente il servizio di movimentazione delle porte vinciane. Sono stati conclusi i lavori di pulizia subacquea delle porte vinciane. Ad agosto 2018 è stato affidato un intervento straordinario per il ripristino della funzionalità delle porte vinciane.

A ottobre 2019 si è svolta la prima edizione della manifestazione 'Navicelli', per tornare a fruire del fiume Arno per sport, turismo, riscoprire la natura e la storia della Toscana.

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

- Mobilità sostenibile in ambito urbano. La navetta elettrica veloce ad alta frequenza (Pisa Mover) collega la stazione di Pisa centrale, i parcheggi scambiatore (fermata intermedia) e l'aeroporto Galilei, ed è stata inaugurata a marzo 2017. L'opera consente di ridurre le emissioni di polveri sottili e anidride carbonica oltre che di riqualificare il quartiere San Giusto e l'intero sistema della mobilità urbana dell'area in questione. L'opera, il cui costo è circa 72 milioni, è stata cofinanziata nel 2011-2012 per oltre 14 milioni dal programma POR CREO FESR 2007-2013 dell'UE.

Con le risorse derivanti dalla minor rendicontazione del People Mover la Giunta regionale ha destinato risorse, a valere sempre sul POR CREO 2007-2013, per finanziare interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale del Comune di Pisa (conclusi); i progetti ammessi a finanziamento e già ultimati sono stati 13 per un contributo complessivo che supera i 6 milioni.

- Aeroporto di Pisa. A marzo 2015 è stata inaugurata la nuova pista (investimento di 19 milioni) e realizzate le prime due fasi dell'ampliamento del terminal passeggeri.

A gennaio 2019 è stato presentato il progetto di ampliamento del terminal dell'aeroporto di Pisa e delle infrastrutture di volo a esso collegate nell'ambito del Master Plan 2018-2028; la prima fase degli interventi, per cui è previsto un investimento di 37 milioni, ha l'obiettivo di aumentare la capacità aeroportuale fino a 6,5 milioni di passeggeri annui (l'investimento complessivo, da 60 milioni, ha l'obiettivo di accogliere fino 7-8 milioni di passeggeri annui).

La Giunta ha dichiarato (marzo 2015) ambientalmente compatibile il progetto di sviluppo dell'aeroporto Galileo Galilei di Pisa (acquisto di aree di espansione, ampliamento dei piazzali per gli aerei e dei parcheggi auto, sistemazione a verde e la modifica della viabilità del fronte terminal, ristrutturazione e adeguamento delle reti tecnologiche, riqualificazione e ampliamento del terminal, nuovi servizi aeroportuali, realizzazione di una nuova aerostazione merci e di un nuovo deposito carburanti).

- Polo aeroportuale toscano: a maggio 2015 gli aeroporti di Pisa e di Firenze hanno stipulato l'atto di fusione per incorporazione di AdF (Firenze) in SAT. Nei primi 9 mesi della società, rispetto agli stessi mesi del 2014, sono aumentati i passeggeri (oltre 5,9 milioni; +4,8%), i ricavi totali (104 milioni rispetto a 91 milioni; +14,3%) e l'utile netto (+69,7%). Si stima che il sistema aeroportuale toscano avrà nel 2029 una capacità di circa 11,5 milioni di passeggeri l'anno (7 milioni al Galilei e 4,5 milioni al Vespucci). A marzo 2017 Toscana aeroporti ha annunciato investimenti per oltre mezzo miliardo fino al 2029. Nel 2018 sono stati superati gli 8 milioni di passeggeri nei due scali (+ 3,7% rispetto al 2017), di cui 5,5 milioni a Pisa (+4,4% rispetto al 2017). Anche il traffico cargo, 11,5 mila tonnellate di merce, è aumentato del 8,7%.
- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. Il Comune di Pisa ha risposto all'avviso di luglio 2015 di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU.
A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione. Ad aprile 2017 sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni, a dicembre 2017 la Giunta ha approvato l'atto integrativo dell'accordo di Pisa. È stato impegnato oltre 1 milione (costo 1,3 milioni) per riqualificare il quartiere I Passi nell'ambito del PIU di Pisa "4 passi nel futuro" (progetto terminato nel 2019).
- Il POR FESR 2014-2020 finanzia interventi sulla mobilità ciclabile:
 - o interventi inerenti il Sistema integrato ciclopista dell'Arno sentiero della bonifica (vedi anche sotto). Ad agosto 2017 è stata approvata la graduatoria di merito della procedura negoziale; sono stati impegnati complessivamente 4,7 milioni, di cui 1,4 milioni (costo 1,8 milioni) per il progetto del Comune di Cascina "Ciclopista ARNO-POR".
 - o il finanziamento del progetto "I bici lungo il Trammino e sul Passo di Barca: il ruolo della mobilità ciclistica a Pisa", che riguarda un tratto (che ricalca quasi tutta la ciclopista dell'Arno in sede pisana) che collega Cascina e Pisa con il mare (ospedale Cisanello, aeroporto, stazione ferroviaria di Pisa centrale...); a maggio 2018 sono stati impegnati 2,5 milioni (costo 6,7 milioni). La fine dei lavori, iniziati a novembre 2019, è prevista entro l'estate 2020.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- A dicembre 2017 la Regione e il Comune di Pisa hanno firmato un Protocollo di ricognizione degli interventi per lo sviluppo di Pisa (complessivamente sono previsti 600 milioni di risorse già programmate). Le priorità programmatiche e progettuali relative alle infrastrutture sono: la viabilità a nord di Pisa (disponibili 13 milioni di risorse FSC 2014-2020, vedi anche sotto), la rotatoria sulla via Emilia in Zona Ospedaletto, la promozione del Pisa Mover, gli investimenti previsti nel Piano di sviluppo aeroportuale, la promozione della costituzione e partecipazione ai lavori dell'Osservatori sulla Darsena Europa, la produzione di un piano di gestione del tratto navigabile dell'Arno tra il ponte della cittadella e la foce, la prosecuzione delle azioni per migliorare il collegamento ferroviario sulla tratta Firenze – Pisa, la promozione del progetto complessivo della Ciclopista dell'Arno e della Ciclopista tirrenica, la verifica di fattibilità di una busvia per il collegamento del nuovo ospedale di Cisanello con il resto della città e con la stazione centrale (previsti 25 milioni). Per la logistica è previsto l'impegno alla prosecuzione dei finanziamenti ordinari per le attività di dragaggio ai fini della sicurezza della navigazione e per sostenere la realizzazione della conca di navigazione all'intersezione tra il Canale dei Navicelli e la autostrada A12 (disponibili 6 di risorse FSC 2014-2020, vedi anche sopra).
- Progettazione della viabilità nord di Pisa: a luglio 2016 la Regione, i Comuni di Pisa e San Giuliano Terme, la Provincia di Pisa hanno firmato l'accordo che consente di avviare la progettazione definitiva dei primi lotti funzionali per la viabilità a nord di Pisa per migliorare i collegamenti nella tratta Madonna dell'Acqua-Cisanello (16 Km) così da rendere più facile raggiungere il nuovo polo ospedaliero-universitario e potenziare le infrastrutture della costa.

A settembre 2016 è stato pubblicato il bando di gara per la progettazione definitiva di tre lotti compresi tra i nodi 1-3; 3-5; 10-12 (compresa la viabilità di collegamento) della viabilità di raccordo nord tra il

nuovo polo ospedaliero, la strada statale 12 del Brennero, la strada statale 1 Aurelia e la strada provinciale 2 Vicaresse tratta Madonna dell'Acqua-Cisanello; a luglio 2016 è stato impegnato 1 milione per la progettazione. A maggio 2017 è stata aggiudicata la gara; è in corso l'approvazione del progetto definitivo. La LR 65/2019 ha stanziato altri 800 mila euro (sul 2020) per completare la progettazione, previa stipula di specifico accordo con i Comuni di Pisa e San Giuliano.

Il piano operativo infrastrutture del FSC 2014-2020 prevede risorse statali per 13 milioni per i primi lotti funzionali per il miglioramento della tangenziale a nord di Pisa (sono interessati i Comuni di Pisa e San Giuliano Terme) per favorire l'accesso al nuovo polo ospedaliero. La conclusione dei lavori è prevista entro il 2022. A 2018 la Giunta ha approvato la convenzione con il MIT per regolare il finanziamento delle risorse.

- In attuazione dell'accordo fra Regione Toscana e Comune di Calci firmato a marzo 2019, a settembre 2019 sono stati impegnati 500 mila euro per la viabilità di accesso al nuovo sito scolastico nel Comune di Calci e per realizzare una rotatoria.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 7 milioni per tutto il territorio della Provincia di Pisa. Sono inoltre stati impegnati 8,6 milioni per la manutenzione ordinaria, straordinaria, pronto intervento e funzioni amministrative relativi alla gestione del tratto pisano della SGC FI-PI-LI e quasi 2,5 milioni nell'ambito del Piano di miglioramento degli standard di sicurezza dell'infrastruttura SGC FIPILI 2019-2021, approvato dalla Giunta a luglio 2019. A giugno 2019 la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Livorno e Pisa, hanno firmato l'atto integrativo alla convenzione del maggio 2018 per la delega di funzioni di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, pronto intervento e delle funzioni amministrative concernenti la gestione della SGC FI-PI-LI.

A giugno 2019 sono stati impegnati 240 per interventi di manutenzione straordinaria di un ponte al km 37+320 sulla SRT 206 in Provincia di Pisa.

- Sicurezza stradale. Dal 2015 sono stati impegnati 310 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 44 mila per mettere in sicurezza via Carlo Cammeo nella frazione di Zambra a Cascina; 78 mila per regolamentare il traffico sulla strada urbana SRT12 nel centro storico di Ripafratta a San Giuliano Terme; 20 mila a favore della Provincia di Pisa per il progetto sperimentale per la mitigazione dei sinistri causati da fauna selvatica sulla SRT 439, SRT 68 della Valdicecina e SP 22 del Mare; oltre 49 mila euro per gli interventi in via Rotina, Latignano (Cascina); oltre 18 mila per il progetto "Pedoni più sicuri" del Comune di San Giuliano Terme; 100 mila euro alla Provincia di Pisa per adeguare la rotatoria all'intersezione tra la SP11 'Delle Colline per Legoli' e la SP64 'Della Fila'.
- Ciclopista dell'Arno e Sentiero della Bonifica (vedi anche sopra). Nell'ambito delle risorse FSC 2014-2020 sono previsti 7,6 milioni per tratti di ciclovie di interesse regionale e nazionale. A giugno 2019 è stato approvato l'elenco definitivo delle proposte progettuali; sono stati ammessi 14 progetti di cui 9 finanziati completamente e 1 in parte. A luglio 2019 è stata approvata la convenzione con il MIT per ottenere il trasferimento dei fondi (firmata dalla Regione a dicembre 2019, dal MIT nel gennaio 2020 e registrata dalla Corte dei Conti nel marzo 2020).
Per connettere i percorsi con le tratte esistenti e in corso di realizzazione tra i due Comuni di Pontedera e Cascina sono disponibili 1,2 milioni (costo di 1,5 milioni) per il Comune di Calcinaia, che realizzerà un percorso ciclabile di circa 6 km. A dicembre 2019 sono inoltre stati impegnati oltre 91 mila euro, come anticipazione (10% del totale, 915 mila euro) a favore del progetto di Pisa (ultimo classificato).
- Ciclopista tirrenica. A dicembre 2019 il tracciato toscano è di 387,4 chilometri (di cui 123,6 chilometri già realizzati, circa il 30%; 22,3 chilometri sono stati progettati e 241,5 chilometri sono da progettare), compresi i collegamenti multimodali con stazioni ferroviarie e porti, tra cui quello di Piombino che permette di inserire l'Isola d'Elba nel tracciato della Ciclovie. Il tracciato previsto per la Ciclopista attraverserà 5 province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), interesserà 30 Comuni, 2 Parchi regionali, e si collegherà con 12 porti turistici.

Protocollo territoriale. A maggio 2016 la Regione e i soggetti interessati, tra cui il Comune e la Provincia di Pisa e i Comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano, hanno firmato un protocollo di intesa: per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista relativa agli itinerari dei Comuni delle Province di Pisa, Lucca e Massa Carrara.

SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Approvato a novembre 2016 lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Prefettura di Pisa riguardante "Allestimento sui lungarni della città di Pisa in caso di minaccia esondazione del fiume Arno di paratie di emergenza a sopralzo degli argini con il concorso di personale militare dell'esercito".
- Si è svolta ad ottobre 2019 la nona edizione di "Io non rischio", manifestazione organizzata dalla Protezione civile regionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, alluvione e maremoto; sono state coinvolte varie organizzazioni di volontariato sia a livello nazionale che locale. Nella zona pisana la manifestazione si è tenuta in 3 comuni.
- Da segnalare l'impegno di 421 mila euro per vari lavori di manutenzione e messa in sicurezza riguardanti l'immobile destinato a centro di coordinamento e magazzino della colonna mobile della regione Toscana in località Ospedaletto nel comune di Pisa.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona pisana:
 - o a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; nella zona pisana sono stati interessati 7 comuni.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - o Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; nella zona Pisana sono stati interessati 6 comuni.
 - o A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
 - o Dichiarato a settembre 2017 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che il 9 e 10 settembre hanno colpito le province di Livorno e Pisa: tra i comuni interessati, Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Pisa e San Giuliano Terme.
 - o Dichiarato ad aprile 2018 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che dal 31 marzo al 3 aprile hanno colpito le province di Pisa e Siena: tra i comuni colpiti, San Giuliano Terme.
 - o Incendio Monti Pisani: dichiarato a settembre 2018 lo stato di emergenza regionale per il vasto incendio boschivo che il 24 settembre ha colpito la zona dei Monti Pisani, in particolare nel comune di Calci, ma investendo anche i territori dei comuni di Buti, Cascina, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano. L'incendio, favorito dai forti venti che hanno interessato la zona per giorni, ha distrutto oltre 1.100 ettari di bosco e costretto all'evacuazione dalle proprie case più di 700 persone. I danni denunciati e le spese necessarie ammontano a 15,2 milioni.
Per coprire le spese relative ai primi interventi per il superamento dell'emergenza, per il soccorso e l'assistenza alla popolazione, per le attività AIB e per le attività di pronto intervento idraulico, la Regione ad ottobre 2018 ha stanziato 1,5 milioni (impegnati 298 mila euro). È stato inoltre approvato l'elenco degli interventi regionali per il superamento dell'emergenza.
A dicembre 2018, a meno di due mesi dall'avvio degli interventi di salvaguardia, risultava realizzato oltre il 75% delle opere.
A gennaio 2019 è stato approvato il progetto di massima per il completamento e la manutenzione delle opere di salvaguardia delle aree percorse dall'incendio boschivo del settembre 2018; per tali interventi sono stati stanziati 155 mila euro per lavori da effettuarsi nei comuni di Calci e Vicopisano.
A febbraio 2019 l'azienda vivaistica Giorgio Tesi Group ha donato 10.000 piantine della macchia mediterranea e 500 olivi per contribuire al recupero del patrimonio boschivo distrutto dall'incendio.
 - o Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona pisana sono stati interessati 5 comuni). A novembre è stata approvata la LR 60 che stanziava, per l'intera Regione, 4,5 milioni per interventi di messa in sicurezza, ripristino e recupero e 500 mila euro per la

gestione delle attività di soccorso, mentre lo Stato ha stanziato 1,5 milioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti. A dicembre 2018 la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo: il masterplan degli interventi (rimodulato nel 2019) prevede un intervento nella zona pisana per 100 mila euro (già impegnati). È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione dell'opera.

- o Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: nella zona pisana sono stati interessati i comuni di San Giuliano Terme e Vecchiano. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni.
- o Approvato ad aprile 2019 il "Progetto di massima per la realizzazione degli interventi pubblici di salvaguardia delle aree percorse dall'incendio boschivo di Vicopisano del 25 febbraio 2019": per la realizzazione del progetto sono stati stanziati 250 mila euro.
- o Dichiarati a novembre 2019 gli stati di emergenza regionali per le forti criticità meteorologiche che, in successive fasi, nel periodo 3-11 novembre hanno colpito l'intera Toscana. Nella zona pisana i comuni interessati sono 4.
- o Dichiarato a dicembre 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni idrogeologici che i giorni 21 e 22 dicembre 2019 hanno colpito tutte le province toscane: nella zona pisana è stato interessato il comune di San Giuliano Terme. Per i primi interventi di emergenza sono stati stanziati, a livello regionale, 922 mila euro.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Per progetti inerenti la non autosufficienza (fondo per la non autosufficienza e progetti di vita indipendente) per la zona esaminata sono stati erogati, negli anni 2015-2019, 16,2 milioni (di cui 6,5 relativi agli anni 2018-2019 ricompresi anche nella tabella riepilogativa dei "*Trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari*" del capitolo seguente "*Tutela della salute*"). Inoltre nel 2015 sono stati erogati ulteriori 2,1 milioni di euro a favore della Provincia.

Per il 2020 sono previsti 3,4 milioni a favore di questa zona, come da delibera di riparto alle zone distretto del fondo per la non autosufficienza e delle risorse per i progetti di vita indipendente, del dicembre 2019.

- Impegnati 670 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 4,2 milioni per 2 progetti su centri polifunzionali (fondi 2014-2020 POR FESR); i progetti sono: "HOPE "Soluzioni Abitative a Pisa" (importo 3,1 milioni) e "Social (I) Passi "Attivazione delle relazioni di quartiere" (importo 1,1 milioni).
- Impegnati 166 mila euro a favore della società della salute di Pisa per progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia.
- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati 165 mila euro a favore della Società della salute di Pisa per il progetto "Parco inclusivo San Zeno e laboratorio taglia e ricicla aggregazione immigrate".
- Impegnati 1,7 milioni quali rimborsi parziali alle aziende di trasporto pubblico locale per titoli di viaggio a tariffa agevolata.
- Approvato, nel novembre 2015, un accordo tra Regione, Città metropolitana, Province di Pistoia, Prato, Arezzo, e alcuni Comuni (tra cui Pisa) aderenti alla rete ReADy per la promozione della rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati 659 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 462 mila euro.

- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico, impegnati 331 mila euro.
- Approvato, nel dicembre 2016, l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e i Comuni capofila di Firenze, Prato, Siena e la Società della salute pisana, per la definizione delle attività da realizzarsi congiuntamente in materia di adozione.
- Approvato, nel maggio 2019, un accordo di collaborazione tra Regione, Azienda USL Toscana Nord Ovest ed Università di Pisa, per alcune politiche di promozione della salute e corretti stili di vita, rivolte agli iscritti dell'Ateneo pisano e riconducibili alla carta unica dello studente universitario.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 5,5 milioni, 2,4 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 3,1 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 60 iniziative per un costo complessivo di 9 milioni per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 2,2 milioni per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 6,8 milioni per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale; il progetto finanziariamente più rilevante è "Valore - Valutazione, occupazione, reti" (761 mila euro) presentato dall'Azienda Toscana nord ovest.
- Impegnati 5,1 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, dieci prefetture toscane, Anci toscana, Direzione regionale dei vigili del fuoco, Ufficio scolastico regionale e rappresentanti regionali dei gestori di discoteche e dei servizi di controllo delle attività di intrattenimento e spettacolo per il rafforzamento delle azioni finalizzate alla vigilanza ed alla sicurezza nelle discoteche.

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva Azienda di area vasta. Per la provincia di Pisa di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Pisa	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	15.503				
	Territoriale	164.330				
	Ospedaliera	130.224				
	Totale	310.057				
Azienda ospedaliera Pisana	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva	16.047	15.339	14.948	15.725	
	Territoriale	170.095	163.872	162.086	155.037	105.789
	Ospedaliera	134.792	128.211	126.432	134.258	202.858
	Altri interventi	75.541	77.867	83.499	77.382	70.158
	Totale	396.475	385.288	386.967	382.404	378.805
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885	102.816
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183	887.514
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.133	452.696
	Altri interventi			10.458		
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202	1.443.026

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- E' proseguito il completamento del programma di investimenti per l'ammodernamento, lo sviluppo, la riorganizzazione e la semplificazione delle Aziende Sanitarie toscane. Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'Azienda USL Toscana Nord Ovest zona pisana gli investimenti più rilevanti sono:

- Cascina: Costruzione nuovo presidio distrettuale costo complessivo 2,6 milioni;
- zona pisana - rimozione amianto (marina di pisa - vecchiano) costo complessivo 357 mila euro.

Nell'ambito degli investimenti sanitari, nell'AOU Pisana gli investimenti più rilevanti sono:

- Completamento del trasferimento da S. Chiara a Cisanello - Degenze e ambulatori, sistemazioni esterne, magazzini, direzionale ecc. costo complessivo 206,8 milioni;
- Completamento del trasferimento di Santa Chiara a Cisanello (Realizzazione Piastra diagnostica) costo complessivo 44,2 milioni;
- Completamento del trasferimento da S. Chiara a Cisanello - Nuovo Polo Ospedaliero pertinenza UNIPI costo complessivo 40,9 milioni;
- Realizzazione nuovo pronto soccorso e DEU presso il p.o. di Cisanello costo complessivo 40 milioni;
- Completamento del trasferimento da S. Chiara a Cisanello - Lavori complementari costo complessivo 25,7 milioni;
- Aggiornamento parco tecnologico biomedicale Lotto 1 e Lotto 2 costo complessivo 25,6 milioni;
- Completamento del trasferimento da S. Chiara a Cisanello - Arredi e attrezzature non sanitarie costo complessivo 20 milioni;
- Apparecchiature e tecnologie sanitarie per S. Chiara e Cisanello costo complessivo 18 milioni;
- Apparecchiature e tecnologie sanitarie per S. Chiara e Cisanello (2014-2016) costo complessivo 18 milioni;
- Efficientamento Energetico costo complessivo 16,3 milioni;
- Apparecchiature e tecnologie sanitarie per S. Chiara e Cisanello (2020-2022) costo complessivo 13,5 milioni;
- Accordi di programma 2005 - Lotto 2 - Compartecipazione (unipi, AOUP,RT) costo complessivo 12,8 milioni;
- Adeguamento Sismico-Normativo costo complessivo 12,5 milioni;
- Manutenzione edilizia ed impiantistica di S. Chiara e Cisanello (2017-2019) costo complessivo 10,5 milioni;
- Manutenzione edilizia ed impiantistica di S. Chiara e Cisanello (2020-2022) costo complessivo 10,5 milioni;
- manutenzioni edilizia e impianti S. Chiara e Cisanello costo complessivo 9,9 milioni;
- Manutenzione edilizia ed impiantistica di S. Chiara e Cisanello (2014-2016) costo complessivo 9,9 milioni;
- Apparecchiature e tecnologie sanitarie per S. Chiara e Cisanello (2017-2019) costo complessivo 9 milioni;
- Realizzazione delle strutture per l'attività libero professionale in Cisanello -opere di adeguamento- costo complessivo 7,7 milioni;
- Completamento del trasferimento da S. Chiara a Cisanello - Arredi e Attrezzature costo complessivo 6,9 milioni;
- fiumi e fossi (opere idriche) costo complessivo 5,5 milioni;
- Realizzazione parcheggio e nuova viabilità interna secondo il piano attuativo di Cisanello. 1° stralci costo complessivo 5,3 milioni;
- Attivazione DEU - Lavori di ultimo allestimento costo complessivo 5 milioni.

Inoltre, per l'intero territorio provinciale pisano, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 5,3 milioni e, per l'intero territorio dell'area vasta nord ovest, ci sono ulteriori interventi per un costo complessivo totale di 85,6 milioni.

- Impegnati, nel 2019, a favore dell'Azienda USL Toscana nord ovest 16 milioni e a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana 3,3 milioni per interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale,

nell'ambito delle misure a sostegno di interventi di rinnovamento del patrimonio strutturale delle aziende sanitarie.

- Inaugurata nell'aprile 2015 la prima officina trasfusionale toscana a Pisa. Obiettivi della nuova officina sono ottimizzare la lavorazione del sangue e degli emocomponenti, prevenire le criticità nelle scorte grazie all'emoteca informatica e raggiungere standard europei nella produzione degli emocomponenti. A regime, le officine trasfusionali saranno tre, una per ciascuna Area vasta.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Impegnati 11,7 milioni a favore dell'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest per il programma per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.
- Impegnati 3 milioni quali finanziamenti per il rifinanziamento di progetti strategici tra cui interventi per la organizzazione delle casa della salute, sanità d'iniziativa, cure intermedie, bandi di ricerca finalizzata.
- Impegnati 3,4 milioni a favore dell'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest in relazione alla campagna vaccinale straordinaria contro il meningococco C.
- Impegnati 21,7 milioni a favore dell'Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest per l'acquisto dei farmaci innovativi.
- Approvato, nel dicembre 2016, lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione, ANCI Toscana, Società della salute di Firenze, Pisa, Prato e Siena, Azienda USL Toscana Nordovest, Coordinamento toscano comunità di accoglienza (CTCA) per l'interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcooldipendenti a forte marginalità sociale; stanziati 1,7 milioni.
- Approvato, nel dicembre 2019, un protocollo d'intesa operativo tra Regione, Prefettura di Livorno, Questura di Livorno, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Città Metropolitana di Firenze, Comuni: Livorno, Pisa, Comando Provinciale di Livorno dei Vigili del Fuoco, Direzione Marittima-Capitaneria di porto di Livorno, Azienda USL Toscana Nord-Ovest, A.V.R. Spa, Autorità Portuale Regionale, Società Navicelli Srl, RFI- Rete Ferroviaria Italiana per gli interventi di emergenza nelle aree a terra della darsena toscana del porto di Livorno.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Approvato, nel febbraio 2019, il protocollo d'intesa tra Regione, Comuni: Calci, Vicopisano, Buti, San Giuliano Terme e Vecchiano, e Unione montana alta val di Cecina per la creazione della Comunità del bosco dei Monti Pisani. La comunità del bosco viene creata per coordinare le iniziative esistenti, per sviluppare nuove progettualità e per orientare gli obiettivi delle diverse azioni pubbliche e private.
- Programma Italia Francia marittimo
 - o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano le province costiere della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
 - Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del

gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni.

- Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
 - Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
 - Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni.
 - Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
 - Progetto Racine: mira a conservare, sviluppare e promuovere il patrimonio culturale, sperimentando congiuntamente modalità innovative di gestione territoriale, fondate sulla valorizzazione della relazione identitaria tra i musei/luoghi della cultura e la comunità di riferimento, per assicurare reciproca sostenibilità e sviluppo socio-economico. Il finanziamento totale ammonta a 2,2 milioni.
 - Progetto Intense: mira allo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità nell'area di cooperazione così da incrementare il numero dei turisti attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile, identificato nel corso delle attività progettuali. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni.
- o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Pisa è interessata per i seguenti progetti del Programma:
- Progetto MeCo: l'obiettivo del progetto è la lotta alla disoccupazione, mediante l'autoimprenditorialità. Il finanziamento totale ammonta a 815 mila euro (partner Polo Navacchio di Pisa).
 - Progetto Mare di agrumi: è un progetto che mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Provincia di Livorno e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto F&W market place: mira all'attuazione di azioni in favore dello sviluppo e della promozione di scambi intra-comunitari e transfrontalieri, con particolare riferimento alla civiltà storica del bacino del Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 967 mila euro (Comune di Rosignano Marittimo e altri partner della provincia di Pisa).
- o Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la zona pisana è interessata per i seguenti progetti del Programma:
- Progetto ITACA: l'obiettivo principale è quello di creare un marchio turistico transfrontaliero di ospitalità accessibile. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni (partner Società della salute pisana).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 3,9 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 118 progetti; i comuni che beneficiano maggiormente sono Pisa (1,5 milioni) e Cascina (1,2 milioni).
- Approvato, nel giugno 2019, un protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Pisa, Unione Industriale Pisana, Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Pisa, Confederazione nazionale artigianato di Pisa, Confcommercio Pisa, Confesercenti Toscana Nord, Ordine degli Architetti e Ingegneri della Provincia di Pisa per la riqualificazione dell'area produttiva Ospedaletto; sono previste azioni di promozione e valorizzazione dell'area per favorire nuovi insediamenti all'interno delle attività di Invest in Tuscany.
- Inaugurato, nel febbraio 2019, il nuovo stabilimento industriale di sistemi dinamici (gruppo Leonardo SpA) a Ospedaletto nel comune di Pisa dove è stato presentato Awhero, il nuovo elicottero a pilotaggio

remoto sviluppato e prodotto nel sito. Questo elicottero a guida remota potrà essere utilizzato anche per il governo del territorio, per la protezione civile, per comparti economici di grandi potenzialità, come l'agricoltura di precisione.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 102,2 milioni (risorse bilancio regionale 46,3 milioni); il progetto finanziariamente più rilevante è "Continental Automotive Italy SpA - FRAMPI" nel comune di Pisa (1,1 milioni).
- Impegnati 3,1 milioni quale cofinanziamento al Comune di Pontedera per la realizzazione dei progetti destinati al completamento del Polo tecnologico Valdera.
- Inaugurato nel maggio 2015, presso il laboratorio Nest di Pisa, il Centro di competenze sulle nanotecnologie della Scuola normale superiore. Si tratta di uno strumento in grado di offrire alle imprese del territorio servizi per fare innovazione d'impresa, utilizzando le conoscenze e le strumentazioni avanzate disponibili presso il laboratorio Nest.
- Approvato, nel maggio 2016, un protocollo di intesa tra Regione, Province di Pisa e Livorno, Comuni di Cascina, Pontedera, Rosignano Marittimo e Cecina, CCIAA di Lucca per la promozione della gestione unitaria del sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, IRPET, Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena, Università per stranieri di Siena, Scuola normale superiore, Scuola superiore Sant'Anna, Scuola IMT Altissimi studi Lucca, Consiglio nazionale delle ricerche, Istituto italiano di tecnologia, Istituto nazionale di fisica nucleare, Istituto nazionale di astrofisica, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed ENEA per l'attività di coordinamento in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0; il protocollo ha come scopo azioni comuni destinate a promuovere presso le imprese, con particolare riguardo alle PMI, il sistema di competenze presenti presso il sistema della ricerca pubblica regionale.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Pisa) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany. Inoltre approvato, nel giugno 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Pisa e Università di Pisa finalizzato a rafforzare la promozione dell'offerta territoriale per l'attrazione di investimenti nell'ambito della rete "Invest in Tuscany".
- Approvato, nell'aprile 2017, il protocollo tra Regione, Confservizi CISPEL Toscana ANCI Toscana, Comuni di Firenze, Prato, Pisa, Grosseto e Siena per la promozione e sviluppo delle Smart cities.
- Approvazione, nel maggio 2018, lo schema di accordo tra Regione e Comune di Cascina avente ad oggetto "Progettazione di attività di disseminazione dei Fablab a livello regionale"; i Fablab sono un "laboratorio aperto" al pubblico equipaggiato con macchine per la fabbricazione digitale. È un luogo dove individui e imprese hanno accesso ad attrezzature, processi e persone in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti.
- Approvato, nel settembre 2019, lo schema di protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Vicopisano e Acqua e Terme di Uliveto SpA per lo sviluppo ed il consolidamento della presenza del gruppo Acqua e Terme di Uliveto SpA in Toscana. Sono previsti interventi inerenti: un progetto di investimento per l'ammodernamento e l'ottimizzazione del sito produttivo; attività promozionali e di comunicazione; sinergie infrastrutturali e logistiche; gestione delle concessioni idriche; economia circolare.
- Approvato, nell'ottobre 2019, un protocollo di intesa tra Regione, ASEV Spa (Agenzia di Sviluppo Empolese – Valdelsa), COSVIG scarl (Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche), CPTM (Consorzio Polo Tecnologico Magona), LUCENSE scarl, NAVIGO scarl, TLS (Fondazione Toscana Life

Sciences) per la costituzione di una piattaforma interdisciplinare per il trasferimento tecnologico in Toscana "CL.O.C.K." (CLuster Of Clusters for Knowledge).

- Approvato, nel febbraio 2020, un accordo di programma per la realizzazione di un polo per il trasferimento tecnologico all'interno del parco scientifico tecnologico della scuola superiore Sant'Anna nel comune di San Giuliano Terme il cui importo complessivo ammonta a 2,5 milioni.
- Approvato, nel marzo 2020, lo schema di Accordo Tra Regione, Ministero dello sviluppo economico e Sky eye systems s.r.l., Università di Pisa, Free space s.r.l., Echoes s.r.l. e Carbon dream s.p.a. per l'innovazione relativo al progetto "TERSA -Tecnologie Elettriche e Radar per SAPR Autonomi" da realizzare presso le unità produttive nel comune di Cascina, nel comune di Pisa e nel comune di Barberino Tavernelle.

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - o approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona pisana sono previsti 9 interventi nei comuni di Cascina, Orciano Pisano, San Giuliano Terme e Vecchiano.
 - o Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona pisana sono interessati alla prima fase dei lavori i comuni di Orciano Pisano e Vicopisano. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona pisana i comuni interessati all'Accordo sono 7 (2 hanno già firmato l'Accordo).
 - o Internet veloce: a marzo 2020 Agcom, grazie anche al Decreto Cura Italia e su sollecitazione delle Regioni interessate, ha sbloccato l'attivazione in vari comuni, in particolare nella frazioni più piccole e isolate, delle infrastrutture (cd "armadi") già pronte, ma ferme a causa di un contenzioso tra Stato e Tim: nella zona pisana i comuni interessati sono 2.
- Nel quinquennio 2015-2019 si sono tenute a Pisa le previste edizioni dell'Internet Festival, manifestazione che viene realizzata con i contributi di Regione, Comune, Provincia e CCIAA di Pisa, CNR, Università di Pisa, Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa, Scuola normale superiore di Pisa e Associazione Festival della scienza di Genova. A marzo 2020 è stato approvato il rinnovo del protocollo di intesa per l'organizzazione dell'edizione 2020. Per l'edizione 2019 il cofinanziamento regionale ammonta a 160 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 1.997 iniziative per un costo complessivo di 30,2 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 1.672 iniziative costo complessivo 15,4 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 375 iniziative costo complessivo 14,7 milioni.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro è stato impegnato 4,2 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (1,1 milioni), interventi per tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (802 mila euro).
Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 4,2 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 250 mila euro per l'occupazione dei disabili e 1,1 milioni per l'apprendistato.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth

employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 1,6 milioni mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 1,8 milioni a favore della Provincia.

- Approvato, nel aprile 2020, un protocollo di intesa tra Regione e Vitesco Technologies Italy srl (ex Continental) per l'accompagnamento del processo di conversione produttiva. Il presente protocollo si riferisce ai due stabilimenti toscani siti nei comuni di Fauglia e Pisa (località San Piero a Grado).

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2020 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 255 mila euro; il comune che beneficia maggiormente è il comune di Calci (208 mila euro).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 6,7 milioni (di cui 2 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati 108 mila euro a favore dei Comuni di San Giuliano Terme e Pisa.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

FONTI ENERGETICHE

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 11 progetti per un importo di 548 mila euro.
Per azioni riguardanti interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili sono stati finanziati 15 progetti per un importo di 8,2 milioni; il progetto finanziariamente più rilevante riguarda la realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli immobili facenti parte dello stabilimento ospedaliero di Cisanello (6 milioni).
- A dicembre 2018 la Regione ha espresso l'intesa, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, riguardante la costruzione ed esercizio dei raccordi della linea a 132 kV "Lucca Ronco – Visignano der. Pisa – Porta a Lucca" per l'allacciamento della cabina primaria di Ospedaletto nei comuni di Pisa e Cascina (richiedente Società Terna SpA).
- Approvato a dicembre 2019 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, MISE e MEF per la definizione delle modalità di utilizzo del Fondo preordinato alla promozione di sviluppo economico per i residenti nelle regioni interessate da estrazioni di idrocarburi; in tale ambito sono stati attribuiti al Comune di Pisa 43 mila euro per lavori di manutenzione straordinaria presso le Scuole secondarie Fucini, Mazzini e presso la primaria Filzi.

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnato oltre 1 milione a favore dei Comuni di Calci e Pisa quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite e per oneri di personale.
- Impegnati 314 mila euro a favore dei Comuni di Pisa e Vecchiano quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.

- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 88 mila euro a favore del Comune di Crespina Lorenzana quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
Sono stati inoltre impegnati 50 mila euro quali contributi straordinari a favore del Comune di Fauglia per investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove opere e lavori pubblici.
- Nuovi Comuni: il nuovo Comune di Crespina Lorenzana (istituito dal 1 gennaio 2014 con LR 69/2013) ha usufruito del contributo previsto dalla LR 68/2011 a favore delle fusioni di Comuni (2 milioni).
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 2,2 milioni per i Comuni di Cascina (2,1 milioni) e Fauglia (69 mila euro).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 27 mila euro a favore del Comune di San Giuliano Terme.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona pisana		Totale Zona	Provincia di Pisa		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza	843	313	1.156			
Istruzione e diritto allo studio	6.143	2.435	8.578	4.219	9.030	13.249
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.351	5.752	9.103	479		479
Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.175	271	1.446		25	25
Turismo	19	1.532	1.551	3	26	29
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	268	19.104	19.371	171	4.661	4.832
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.836	10.392	12.228	11.001	4.058	15.060
Trasporti e diritto alla mobilità	20.571	8.749	29.320	88.874	8.527	97.401
Soccorso civile	325	527	852	93	421	514
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	26.756	5.031	31.786	19.874	790	20.664
Tutela della salute	9.062		9.062	10.769.864	134.688	10.904.552
Sviluppo economico e competitività	115	50.211	50.326	5.507		5.507
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	36.044		36.044	8.439		8.439
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	200	7.079	7.279	832		832
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		8.783	8.783	1.384		1.384
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.468	53	3.521	3.592		3.592
Totale complessivo	110.176	120.232	230.408	10.914.331	162.227	11.076.559

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento

